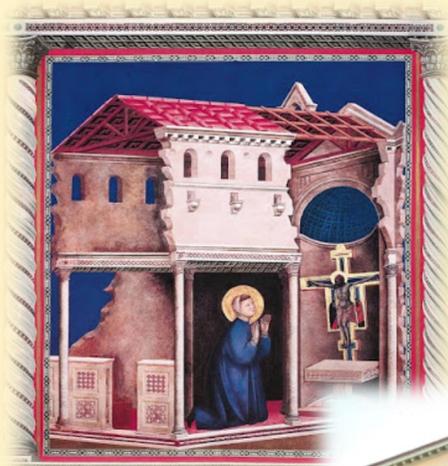


*“Va’...  
ripara la mia casa!”*

FF 593



*Restauriamo insieme  
il Santuario di San Giuseppe*

*Sposo della B. V. Maria  
in Saragozza (Bologna)  
nell'anno a lui dedicato*

Tutte le espressioni  
di autentica bellezza  
possono essere riconosciute  
come un sentiero  
che aiuta ad incontrarsi  
con il Signore Gesù.

Recuperare  
la stima della bellezza  
per poter giungere  
al cuore umano  
e far risplendere in esso  
la verità  
e la bontà  
del Risorto.

Papa Francesco  
nella *Evangelii Gaudium*  
(n. 167)

Cari parrocchiani di San Giuseppe Sposo,  
a tutti voi il francescano saluto e augurio di “pace e bene”!

Stiamo vivendo l'*Anno di San Giuseppe*, indetto da Papa Francesco.

Come parrocchia e come chiesa/santuario portiamo il “titolo” di questo grande Santo così vicino al Signore e a noi tutti.

Vogliamo “onorarlo” rinnovando e restaurando il Santuario a lui dedicato, bisognoso di urgenti e indilazionabili interventi.

La nostra chiesa parrocchiale di san Giuseppe, dove molti di voi hanno celebrato il matrimonio e sono stati battezzati, è il luogo fisico dell'unità della nostra comunità, un luogo importante dove abbiamo ricevuto la fede dai nostri padri e il luogo dove vorremmo anche trametterla alle nuove generazioni.

Certo, i tempi sono difficili, ma vogliamo ugualmente avere fiducia in tutti voi per poter “rinnovare” la nostra chiesa parrocchiale, che è anche santuario di tutta Bologna dedicato al “falegname di Nazaret” e sposo di Maria.

Narrano le cronache che la nostra chiesa fu edificata, a metà '800, con il *“ricorso alla pietà de' cittadini”* e i frati cappuccini *“furono largamente sussidiati in modo di poter assumere la costruzione della presente chiesa”*.

Abbiamo fiducia che anche oggi si possa dire altrettanto per il suo restauro.

Il progetto prevede il ritinteggio, un nuovo impianto di illuminazione, la “pulizia” delle varie opere d'arte contenute nella chiesa; sono auspicabili anche altri importanti interventi più circoscritti ma ugualmente necessari.

L'impegno finanziario, come potete intuire, è notevole; ma con il vostro aiuto ogni traguardo può essere possibile.

Semplicemente chiediamo la vostra vicinanza e il vostro aiuto concreto.

Un grazie fin d'ora per la vostra generosità.

Che san Giuseppe benedica la nostra comunità  
e tutte le nostre famiglie!

fr. Romano Mantovi  
parroco

[romanomantovi@gmail.com](mailto:romanomantovi@gmail.com)

340.9307456



Il solenne e armonioso  
interno del Santuario



La  
venerata  
statua di  
San  
Giuseppe



Lo spozalizio  
di Maria e di Giuseppe



La Madonna della Misericordia

Il Santuario dedicato a San Giuseppe, situato proprio ai piedi dei primi rilievi collinari, fuori Porta Saragozza, vanta origini e radici medioevali.

Il luogo fu abitato dai monaci cluniacensi e, in momenti successivi, dalle suore agostiniane e domenicane.

Ricordiamo la presenza in questo luogo, nel sec. XIV, della beata Imelda Lambertini.

Le suore domenicane furono poi sostituite nel 1566 dai Servi di Maria costretti a scambiare la loro residenza di città con quella delle suore fuori dalle mura cittadine.

In quell'occasione i Servi di Maria portarono con sé il titolo della loro chiesa urbana, dedicata a San Giuseppe, e da allora questo convento e la chiesa ebbero il titolo di San Giuseppe, sposo di Maria.

A seguito delle soppressioni napoleoniche degli ordini religiosi (1810), ai Servi di Maria (già soppressi nel 1797) seguirono, nel 1818, i frati cappuccini che poterono acquistare convento e chiesa, dopo essere stati costretti a lasciare il loro convento di Monte Calvario (ora Villa Revedin).

La vecchia chiesa bisognosa di restauri, negli anni 1840-1844, sotto la direzione dell'architetto Filippo Antolini, fu completamente modificata prendendo la forma attuale.

I Cappuccini, di nuovo soppressi nel 1866 dal Regno d'Italia, videro il loro convento confiscato dall'esercito, che usò la chiesa come ricovero per i cavalli.

Riacquistato l'immobile, il prato antistante fu trasformato nel 1926 in giardino pubblico, con una colonna con San Francesco al centro, a ricordo del VII centenario della sua morte, e la chiesa, il 18 febbraio 1943, fu elevata a santuario.

Nell'ottobre 1944 parte del convento fu distrutto dai bom-

bardamenti alleati, e dopo la sua ricostruzione, il 15 agosto 1959 vi fu eretta la parrocchia urbana di San Giuseppe.

Il Santuario è ricco di opere d'arte:

- \* la pala centrale dell'altare maggiore, raffigurante lo *Sposalizio di Maria e di Giuseppe*, di Adeodato Malatesta;
  - \* le pale dei transetti: *La fuga in Egitto* (A. Malatesta) e *Il ritrovamento di Gesù nel tempio* (P. M. Deschwanden);
  - \* le tele degli altari laterali: *Madonna con San Felice* (C. E. Liverati); *Santa Veronica Giuliani* (A. Guardassoni); *San Francesco* (A. Guardassoni); *Martirio di san Fedele* (A. Muzzi);
  - \* la terracotta policroma della *Pietà* di A. G. Piò;
  - \* le **20 statue**, all'interno della chiesa, rappresentanti gli *apostoli*, i *patriarchi* e *santi cappuccini* di autori diversi (M. Putti; B. Bernardi; C. Berozzi; V. Testoni);
  - \* le due **statue** della facciata: *San Giuseppe e San Francesco*, entrambe di M. Putti.
  - \* Vi è pure un piccolo ma vivace affresco, della scuola dei Carracci, raffigurante la *Sacra Famiglia* (detta anche popolarmente la *Madonna della Misericordia*).
  - \* Altre importanti tele si trovano nel coro dietro il presbiterio.
  - \* Non dimentichiamo la riprogettazione del presbiterio (1968) con le decorazioni in bronzo di Marco Marchesini dell'altare, dell'ambone e del leggio della sede.
- Arricchisce il Santuario anche un organo a canne (da riattivare).



# PER CONTRIBUIRE

utilizzare il conto esclusivamente dedicato al restauro del Santuario, il cui IBAN è:

**IT48U0707236850000000708490**

intestato a: **RESTAURO SANTUARIO SAN GIUSEPPE**

In chiesa è collocata anche una cassetta/colonna per le offerte di chi frequenta il Santuario

Anche sul sito è possibile dare il proprio contributo "on line".

In alcuni casi è previsto per il benefattore un risparmio fiscale, osservando la specifica normativa di riferimento anche in merito alle modalità di versamento (denaro contante o canale postale e bancario).

**PER SEGUIRE LA VITA DEL SANTUARIO  
E LE VARIE FASI DEL RESTAURO  
ANCHE NEI SUOI ASPETTI ECONOMICI**

ACCEDERE AL SITO

**[www.santuariosangiuseppesposo.it](http://www.santuariosangiuseppesposo.it)**

## Contatti

fr. Ivano Puccetti, *Rettore del Santuario*  
cell. 333.4510996 - padreivano@gmail.com

fr. Romano Mantovi, *Parroco di San Giuseppe*  
cell. 340.9307456 - romanomantovi@gmail.com

**Santuario/Parrocchia San Giuseppe Sposo**  
**Via Bellinzona, 6 - 40135 Bologna**  
**tel. 051.6446414**

**[www.santuariosangiuseppesposo.it](http://www.santuariosangiuseppesposo.it)**



Salve,  
custode del Redentore,  
e sposo  
della Vergine Maria.  
A te Dio  
affidò il suo Figlio;  
in te Maria ripose  
la sua fiducia;  
con te Cristo  
diventò uomo.

O Beato Giuseppe,  
mostrati padre anche per noi,  
e guidaci nel cammino della vita.  
Ottienici grazia,  
misericordia e coraggio,  
e difendici da ogni male.  
Amen.

Pregiera a San Giuseppe  
di Papa Francesco  
contenuta nella Lettera Apostolica  
*“Patris Corde”*